



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Direzione Generale per i servizi applicativi

DIT.UIII/SM/SP

Servizi di rearchitect applicativo Monitoraggi Siap

AQ Consip Id.Sigef 2652 Pac.1 Lt.6 (Cig originario: 9876898213)

Rti: Telecom Italia S.p.A.

Determina a contrarre

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che il Ministero della Giustizia deve garantire la gestione e la piena funzionalità degli apparati informatici in uso presso gli uffici di pertinenza, sostenendo l'attività istituzionale svolta a tal fine da questa Direzione Generale;

CONSIDERATO che nell'ambito dei sistemi informativi in uso presso il Ministero della Giustizia, e precisamente al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap), risultano essere utilizzati diversi e specifici applicativi, per quali è necessario assicurare continuità alle attività di manutenzione evolutiva, adeguativa e correttiva, nonché dei servizi di assistenza e di supporto specialistico, al fine di garantire la loro piena fruibilità da parte dell'utenza;

VISTA la relazione tecnica, prot. Dit n. 2781.I del 2/4/2026, in cui sono esplicitati caratteristiche e tipologia dei servizi professionali da acquisire, relativi al rearchitect dell'applicativo 'Monitoraggi' del Sistema informativo dell'anagrafe penitenziaria, nonché il mantenimento operativo dei sistemi Siap-Afis, Dir-Det, interfaccia monitoraggi, gestione eventi critici (Nic) e Sidet, mediante adesione all'Accordo quadro 'Cloude Enabling' di Consip, tuttora attivo, dedicato all'affidamento dei 'Servizi professionali tecnici e di supporto all'adozione del cloud e Pmo per le Pubbliche Amministrazioni', Id Sigef n. 2652 Pac.1 Lt.6 (Cig originario: 9876898213), con ordine diretto a valere sui codici Cpv n. 72000000-5 e 72224000-1, per un costo preventivato di € 325.000,00 oltre Iva e un tempo di durata della fornitura pari a n. 6 (sei) mesi;

OSSERVATO che il Ministero della Giustizia rientra tra le Amministrazioni obbligate all'utilizzo delle convenzioni e degli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488; dell'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; nonché all'art. 1, c. 512, della Legge n. 208/2015;

CONSIDERATO che l'Accordo quadro in parola risulta idoneo a soddisfare il fabbisogno di questa Amministrazione, garantendo condizioni economiche e qualitative conformi ai criteri di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

VISTO l'art. 226, co. 2, del D.lgs 36/2023, laddove si dispone che 'A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229, co. 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per

procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia (...)', e precisamente, per il D.lgs 36/2023 'Codice degli appalti' a far data dall'1/7/2023;

CONSIDERATO che nella procedura in questione, pertanto, possono applicarsi le disposizioni di cui al D.lgs 50/2016, atteso che il relativo bando di gara è stato pubblicato antecedentemente al periodo in cui le disposizioni del nuovo Codice degli appalti, il D.lgs 36/2023, hanno acquistato efficacia;

CONSIDERATA l'autorizzazione preventiva all'attuazione della procedura di acquisto, rilasciata dalla DgSap, prot. Dit n. 3011.I del 9/4/2026, e la successiva approvazione da parte dell'organo di vertice del Dipartimento, prot. Dit n. 3256.I del 23/4/2026, con conseguente accantonamento dell'importo di € 325.000,00 oltre Iva (pari a € 71.500,00; importo totale € 396.500,00 Iva 22% inclusa), a valere sulle risorse di bilancio conservate come residui di stanziamento, e assegnazione del pertinente capitolo e piano gestionale di spesa n. 7503 pg. 2 per il corrente anno finanziario (2026);

VISTI gli art. 113 del D.lgs. 50/2016 e art. 1 co. 3 del Regolamento emanato dal Ministero della Giustizia di cui al Dm 124/2021, che prevedono la costituzione di un apposito fondo a valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti, in misura non superiore alle percentuali di cui all'art. 6 del citato Dm relativo a servizi e forniture, nel caso di specie pari al 2% dell'importo posto a base di gara (quindi € 6.500,00);

DATO ATTO che secondo le disposizioni di cui all'art. 51 del D.lgs 50/2016, la stazione appaltante non ha ritenuto di effettuare una suddivisione in lotti dei prodotti in acquisizione, considerata l'unitarietà della fornitura;

APPURATO che per le necessità di esecuzione del presente contratto, è ad oggi da valutarsi come assente la sussistenza di rischi da interferenza, in conformità con quanto previsto all'art. 26 co. 3 bis del D.lgs 81/2008, per cui allo stato si conviene non sia necessario procedere alla redazione del Duvri, né che siano da prevedersi costi aggiuntivi per la predisposizione dei conseguenti presidi di sicurezza;

RITENUTO che il dott. Riccardo Vedovato, Dirigente in servizio presso questa Direzione Generale, Ufficio IV - Sistemi applicativi per l'Amministrazione penitenziaria e la giustizia minorile, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di responsabile unico del procedimento (Rup) per l'affidamento in parola, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.lgs n. 50/2016, in quanto soddisfa i requisiti di inquadramento giuridico e per le competenze professionali possedute e adeguate al detto incarico;

RITENUTO di provvedere con separato atto alla nomina del Direttore dell'esecuzione contrattuale (Dec), ai sensi dell'art. 101 del D.lgs n. 50/2016, diverso dal Rup, trattandosi di servizi di particolare importanza qualitativa da presidiare con attenzione e in presenza, al fine di garantire agli uffici beneficiari la necessaria continuità operativa;

CONSIDERATE le competenze della Direzione Generale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 maggio 2024, n. 78, recante 'Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84', nonché le disposizioni contenute nel decreto del Ministro della giustizia del 18 settembre 2024, come modificato dal decreto ministeriale del 28 aprile 2025;

VISTA la nota prot. Gab n. 16911.U del 5/5/2025, con la quale si comunica che con Dpcm 18/2/2025 il dott. Paolo Abbritti è stato nominato Direttore generale per i servizi applicativi del Dipartimento

per l'innovazione tecnologica della giustizia, ed è stato immesso nell'esercizio delle funzioni in data 25 febbraio 2025;

VISTI:

- L. 241/1990 e s.m.i - Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- D.lgs 165/2001 e s.m.i. - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- D.lgs 82/2005 - Codice dell'Amministrazione Digitale;
- L. 136/2010 e s.m.i. - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- D.lgs 50/2016 - 'Codice dei contratti pubblici' e s.m.i;
- D.lgs 36/2023 - Nuovo 'Codice dei contratti pubblici';

VISTA la Legge e il Regolamento di contabilità generale dello Stato

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- di autorizzare l'acquisizione di servizi professionali relativi al rearchitect dell'applicativo 'Monitoraggi' del Sistema informativo dell'anagrafe penitenziaria, nonché il mantenimento operativo dei sistemi Siap-Afis, Dir-Det, interfaccia monitoraggi, gestione eventi critici (Nic) e Sidet, mediante adesione all'Accordo quadro 'Cloud enabling' di Consip, dedicato all'affidamento dei 'Servizi professionali tecnici e di supporto all'adozione del cloud e Pmo per le Pubbliche Amministrazioni', Id Sigef n. 2652 Pac.1 Lt.6 (Cig originario: 9876898213), aggiudicato all'Rti costituito dalle società: Telecom Italia S.p.A, Cf/Pi: 00488410010 (mandataria); We-Com S.r.l, Cf/Pi: 01446590554; Reevo S.p.A, Cf/Pi: 03888200965; Webgenesys S.p.A, Cf/Pi: 02607260805; Sistemi Informativi S.r.l, Cf: 06310880585 - Pi: 01528071002; Ibm Italia S.p.A, Cf: 01442240030 - Pi: 10914660153 (mandanti);
- di prevedere un impegno economico pari a € 325.000,00 oltre Iva (pari a € 71.500,00; importo totale € 396.500,00 Iva 22% inclusa), a valere sui fondi nella disponibilità dello stato previsionale di spesa del Ministero della Giustizia, cap. n. 7503 pg. 2, provenienti da risorse di bilancio conservate come residui di stanziamento esigibili nel corrente a.f. (2026);
- di prevedere un accantonamento pari al 2% della quota imponibile (conseguentemente pari a € 6.500,00), da destinarsi al fondo risorse finanziarie di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016, a favore dei soggetti che hanno preso parte alla procedura di affidamento attraverso l'esercizio delle funzioni indicate al medesimo articolo ed esplicitate nel regolamento attuativo;
- di provvedere al pagamento a titolo di corrispettivo per la fornitura in premessa, a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine ai correnti criteri di regolarità e rispondenza ai requisiti formali e fiscali previsti per legge;
- di procedere alla nomina del Dec, ai sensi dell'art. 101 del D.lgs n. 50/2016, con atto successivo;
- di nominare punto ordinante e Rup del contratto, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.lgs n. 50/2016, il dott. Riccardo Vedovato, dirigente in servizio presso questa Direzione generale, Ufficio IV - Sistemi applicativi per l'Amministrazione penitenziaria e la giustizia minorile, conferendo allo stesso delega per la stipula dell'atto finale e di tutti gli atti successivi e conseguenti.

Il Direttore Generale
Paolo Abbritti

(Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs n. 82/2005)